



## Economia per la carriera diplomatica

Studiare economia senza chiudersi in un modo fatto di numeri, mercati finanziari e gestione delle imprese. Va in questa direzione il corso di laurea in Scienze economiche e sociali. Organizzato secondo il modello di Oxford, il corso triennale prevede un piano di studi che spazia dalle materie economiche a quelle umanistiche. Dal rinomato ateneo «d'oltre Manica» il corso di Bolzano ha ripreso

anche la lingua: gran parte delle lezioni sono in inglese, per fornire ai laureati di domani non solo una solida preparazione nelle materie di studio, ma anche una elevata competenza linguistica. L'alternarsi di materie economiche con le materie sociali o filosofiche è stato studiato nella convinzione che lo studio parallelo di discipline correlate favorisca una comprensione più

approfondita di ogni singola disciplina e fornisca nel contempo una prospettiva più ampia. I professionisti che escono da questo corso di laurea sono economisti che, forti di competenze trasversali, leggono la realtà che li circonda con particolare attenzione al contesto sociale. Le possibili carriere spaziano dal mondo della finanza alla politica, dal

giornalismo alle attività legislative/parlamentari, dal management alla cooperazione, dalla comunicazione alle pubbliche relazioni:



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN  
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO  
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

In collaborazione con il Dipartimento di Economia dell'Università Ca' Foscari

## Master in Finance pensato per tutti

Fornisce un know how completo nel settore finanziario

Si chiama MiFIN ed è offerto dalla Facoltà di Economia della Libera Università di Bolzano in collaborazione con il Dipartimento di Economia dell'Università Ca' Foscari. E' un nuovo master di primo livello al quale si potranno iscrivere non solo i laureati in Economia, ma anche chi ha studiato Ingegneria, Matematica e Fisica, Informatica o Giurisprudenza: il programma è infatti pensato per non esperti del settore. «E' un master che fornisce un know how nel settore finanziario pensato per tutti coloro che hanno a che fare con le decisioni finanziarie, gli investimenti e l'analisi dei

rischi», spiega il prof. Maurizio Murgia, coordinatore del MiFIN. «Per capire quanto questo possa essere utile, basti pensare alla questione dei fondi pensione o ai bilanci di moti enti locali: se a gestire il denaro pubblico sono persone che non ne hanno la competenza, non c'è da stupirsi che le perdite siano notevoli. L'attuale crisi finanziaria poggia anche su queste lacune e su scarse competenze professionali, che con il master proponiamo di colmare». Le lezioni del MiFIN saranno in lingua inglese e si svolgeranno in parte a Bolzano e in parte a Venezia. I docenti saranno professori universitari ma anche da esperti del settore nonché visiting professor provenienti da Stati Uniti e Inghilterra. La classe sarà composta da un minimo di 15 studenti fino a un massimo di 30, cosa che assicurerà uno stretto rapporto



docenti/studenti. La frequenza alle lezioni si concentrerà nei primi quattro giorni della settimana, «per dare modo agli studenti di impegnarsi nel team working e nell'approfondimento dei temi trattati a lezione nel resto del tempo», così

Murgia. Partecipare al master costa 7.500 euro. «Stiamo cercando di offrire delle borse di studio, che saranno poi assegnate dal Consiglio didattico-scientifico sulla base del merito», ha detto il coordinatore. Gli studenti potranno concludere il master con una Internship, la



cui naturale prosecuzione è l'inserimento nel mondo del lavoro, o con la stesura di un Final Paper, che apre invece le porte al proseguimento del percorso accademico. Il diploma di master sarà rilasciato congiuntamente dalla Libera Università di Bolzano e dall'Università Ca'

Foscari. «Con questo siamo consapevoli di proporre una best practice nel contesto internazionale» dice il rettore della Libera Università di Bolzano Walter Lorenz. Sono previste due sessioni di preiscrizione: dal 15 giugno al 17 luglio e dal 20 luglio al 7 agosto.

Una delle parole più utilizzate nel modo del lavoro

# Innanzitutto Manager



## INFOPOINT ESTATE

### Rinfrescati le idee!

Il 15 - 16 - 17 luglio dalle 9 alle 13 in piazza Sernesi informazioni sui corsi di laurea e iscrizioni ai corsi estivi di lingua.

Chiarisci i tuoi dubbi parlando con il Servizio orientamento, con il Centro linguistico e con gli studenti della LUB sorseggiando una bibita rinfrescante!

Puoi rivolgerti al Servizio orientamento anche nei seguenti orari:

**Bolzano (ufficio E123)**  
martedì e giovedì 14-16  
mercoledì e venerdì 10-12:30  
**Bressanone (ufficio 2.11)**  
martedì e giovedì 14-16

In entrambe le sedi si forniscono informazioni sull'intera offerta formativa della Libera Università di Bolzano, nonché su procedure di prescrizione e immatricolazione, borse di studio, alloggi, esami di lingua

**Per appuntamenti al di fuori degli orari di apertura:**  
tei 0471-012100, e-mail info@unibz.it

Il management è una delle parole più utilizzate nel modo del lavoro perché indica una competenza necessaria in ogni settore, sia pubblico che privato. Il manager è, sempre di più, un manager è una persona che sa gestire un'azienda o un'istituzione, che sa dirigere un gruppo di persone che lavorano ad un progetto, che sa delegare i compiti specifici mantenendo una visione d'insieme. «In sostanza è questo che differenzia un laureato da un diplomato» - spiega la prof. Gabriella Dodero, preside della Facoltà di Scienze e

Tecnologie informatiche della Libera Università di Bolzano. «Un laureato è chiamato a gestire progetti complessi coordinando il lavoro di altre persone. Ecco perché i manager non escono solo dalle Facoltà di Economia: molti laureati in Informatica applicata alla LUB, per esempio, danno il via ad una propria attività imprenditoriale che progetta l'innovazione, trovando nelle proprie competenze tecnologiche e nella capacità di seguire i processi di produzione un'ottima base per lo sviluppo del lavoro». «I nostri laureati possono sostenere l'esame di Stato

ed essere equiparati agli ingegneri informatici», sottolinea il professor Giancarlo Succi «e molti tra i più grandi manager del mondo sono ingegneri informatici». Questo chiaramente non toglie nulla alla preparazione specifica di chi studia Economia e Management, uno dei corsi più frequentati della Libera Università di Bolzano. E' un corso triennale che mira a formare manager ed economisti la cui preparazione accademica plurilingue (italiano, inglese e tedesco) li renda capaci di operare senza problemi in più paesi europei.

L'elemento qualificante del corso si trova nell'ambito dell'economia aziendale ad orientamento internazionale. La Facoltà di Economia ha inoltre istituito due corsi specifici per settori particolari: Management del Turismo e Management dello Sport e degli Eventi a riprova del fatto che le competenze manageriali sono davvero efficaci se si conosce perfettamente il settore nel quale le si impiega. E così anche il corso in Scienze della Comunicazione plurilingue offre un indirizzo in Management non-profit e culturale. La stessa logica la si ritrova nei due corsi offerti dalla Facoltà di Scienze e Tecnologie. Gli studenti di Scienze e Tecnologie agrarie coniugano il management nel settore della produzione agraria dell'arco alpino; ne escono professionisti in grado di far prendere il volo a molte delle piccole aziende agrarie esistenti sul territorio. Chi studia Ingegneria logistica e della Produzione acquisisce il know how di base per poter gestire i processi produttivi delle aziende piccole, medie e grandi. Il programma «Studenti in attività» è nato proprio per implementare queste competenze: gli studenti alternano studio in Università e lavoro (retribuito) in grosse aziende contattate dalla LUB, imparando così a lavorare in team ed a gestire processi di produzione.

